



ITALIA

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

**Progetto NaSa - Natura sanat: percorsi di valorizzazione urbana e ambientale**

### SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

#### SETTORE:

C - Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

#### AREA:

04 - Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

07 - Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

08 - Riqualificazione urbana

### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il fine del progetto è quello di valorizzare e tutelare il patrimonio ambientale e naturalistico per promuovere anche un cambiamento culturale che miri a considerare l'ambiente come una realtà unica, un insieme prezioso, e quindi passare da una cultura consumistica a una cultura della valorizzazione e della cura.

Partendo quindi dall'analisi del contesto territoriale sono state individuate sui due territori le seguenti criticità:

1. Criticità riguardanti lo stato del territorio oggetto dell'intervento
2. Criticità di tipo culturale riguardante la popolazione locale, la carenza di percorsi di promozione e sensibilizzazione ambientale e di attività didattiche volte alla tutela e salvaguardia ambientale.



ITALIA

CRITICITA'	OBIETTIVI
<b>Criticità 1</b> <b>Carenza di sorveglianza e di manutenzione delle aree verdi del territorio</b>	<b>Obiettivo 1.1</b> Riabilitare le aree individuate per gli interventi attraverso azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria  <b>Obiettivo 1.2</b> Assicurare la sorveglianza sistematica delle aree sulla base di un preciso piano di monitoraggio
<b>Criticità 2</b> <b>Carenza di percorsi di promozione e sensibilizzazione ambientale e di attività didattiche volte alla tutela e salvaguardia ambientale</b>	<b>Obiettivo 2.1</b> Diffondere la conoscenza del territorio nei cittadini e la tutela dell'ambiente e dei beni naturalistici  <b>Obiettivo 2.2</b> Promuovere un Centro di Educazione Ambientale

### Obiettivi rivolti ai volontari

I volontari attraverso il progetto raggiungeranno **obiettivi generali** quali:

- ✓ formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU;
- ✓ apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- ✓ acquisizione di strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- ✓ crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- ✓ conoscenze e competenze in ambito ambientale;

Mentre raggiungeranno **obiettivi specifici** quali:

- ✓ sviluppare una coscienza di cittadino attivo, portatore di diritti e di obblighi nei confronti della società in cui vivono;
- ✓ formare una consapevolezza ecologica e senso di appartenenza al proprio territorio;
- ✓ acquisire conoscenze e competenze in diversi ambiti legati alla tutela della salute e dell'ambiente tramite un mix di formazione in aula ed esperienze sul campo;
- ✓ applicare conoscenze e competenze acquisite nel percorso formativo ed educativo scolastico, alla pratica e al mondo del lavoro in campo ambientale e di promozione dei diritti;
- ✓ imparare a comunicare con utenti di differenti fasce d'età e categorie sociali tramite la partecipazione attiva ad iniziative di informazione, educazione e sensibilizzazione di vario genere (organizzazione di convegni, attività di coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni, azioni di animazione sul territorio, attività con i bambini, etc.);
- ✓ acquisire competenze in tema di progettazione, organizzazione e gestione di iniziative finalizzate ad una gestione sostenibile del territorio ed alla diffusione di buone prassi in campo ambientale.



ITALIA

Gli obiettivi raggiunti dagli operatori volontari permetteranno l'acquisizione di competenze specifiche che saranno attestate da un ente terzo, attivo nel campo della formazione.

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In relazione alle azioni descritte precedentemente gli operatori volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto.

AZIONE	ATTIVITA'	RUOLI PER GLI OPERATORI VOLONTARI
Monitoraggio del territorio	Attività 1.1.1 Mappature	Gli operatori volontari effettueranno sopralluoghi nelle zone individuate dal progetto (i due parchi cittadini e le aree verdi) per predisporre delle mappe per l'attività che verranno svolte sulla loro manutenzione.
	Attività 1.1.2 Calendarizzazione degli interventi	Gli operatori volontari supporteranno i referenti dei partner nella predisposizione dei calendari per l'organizzazione delle manutenzioni delle zone interessate dal progetto
	Attività 1.1.3 Ripristino	Gli operatori volontari supporteranno i volontari e il personale dei partner nelle operazioni di ripristino dei luoghi e nella pulizia straordinaria dei parchi
	Attività 1.1.4 Riposizionamento tabelle e cartelli	Sarà compito degli operatori volontari supportare l'attività di realizzazione delle segnaletiche e il loro posizionamento
Monitoraggio delle aree individuate	Attività 1.2.1 Sopralluoghi	L'attività sarà svolta dagli operatori volontari in servizio civile, accompagnati dagli OLP e da altri volontari di Ultreya Pedara
	Attività 1.2.2 Produzione materiali fotografici	Gli operatori volontari durante i sopralluoghi effettueranno le fotografie con i materiali messi a disposizione dai partner
Coinvolgimento delle scuole di Pedara in progetti educativi per la rivalorizzazione e conoscenza delle aree	Attività 2.1.1 Creazione dei contatti con le scuole	Gli operatori volontari si opereranno per contattare le scuole e predisporranno con gli insegnanti degli incontri per presentare il progetto.
	Attività 2.1.2 Produzione materiali didattici	Gli operatori volontari produrranno i materiali didattici da distribuire e spiegare agli alunni.



ITALIA

Organizzazione di almeno una conferenza	Attività 2.2.1 Promozione di una conferenza e di attività didattiche	Gli operatori volontari saranno di supporto nel lavoro di contatto delle scuole e degli enti possibilmente interessati a partecipare alla conferenza di pubblicizzazione dell'iniziativa per rilanciare la conoscenza ed il valore del patrimonio ambientale di Pedara; gestiranno la realizzazione del materiale pubblicitario e realizzeranno una presentazione dell'esperienza svolta durante il servizio al fine di pubblicizzare anche l'esperienza più generale del SCU
	Attività 2.2.2 Preparazione della giornata di promozione e valorizzazione	Gli operatori volontari con i referenti dei partner organizzeranno la presentazione del materiale didattico e di lavoro lo inseriranno in apposite cartelle da distribuire ai partecipanti; si occuperanno della segreteria organizzativa e della registrazione delle presenze e dell'organizzazione logistica

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<i>Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto</i>	12
<i>Numero posti con vitto e alloggio</i>	0
<i>Numero posti senza vitto e alloggio</i>	12
<i>Numero posti con solo vitto</i>	0

*Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto:*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>
PedaraSL	Pedara (CT)	Via Pizzo Ferro	129823	12	Gianmario Laudani
					Antonio Fabio Petralia
					Domenico Scirè Calabrisotto



ITALIA

#### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

<i>Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari</i>	25
<i>Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari</i>	5

*Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

- ✓ Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, sensibilizzazione, raduni nel territorio provinciale, regionale o nazionale (es. incontri e assemblee dei giovani in servizio civile).
- ✓ Scrupoloso rispetto degli orari e dei turni di servizio.
- ✓ Disponibilità alla flessibilità oraria nella turnazione.
- ✓ Disponibilità a partecipare ad incontri di formazione anche nelle ore serali e/o il fine settimana e/o nei giorni festivi.
- ✓ Rilevamento della presenza sull'apposito registro secondo le istruzioni impartite dagli OLP.
- ✓ Disponibilità a guidare i mezzi messi a disposizione dall'Ente, se in possesso di patente idonea.
- ✓ Utilizzo degli eventuali DPI, del tesserino identificativo, dell'abbigliamento messo a disposizione dall'Ente secondo le indicazioni dell'OLP, restituendoli alla fine del progetto;
- ✓ Riconoscimento dell'indiscutibile centralità dell'essere umano e il rispetto della privacy per i dati trattati (diritto degli utenti alla protezione dei dati personali).

#### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri elaborati intendono dare grande **rilievo alle motivazioni e alle specifiche esperienze** maturate nel corso della vita del candidato.

Una errata selezione, ovvero una selezione che guardi soprattutto ai titoli, piuttosto che alle motivazioni e alle esperienze dei volontari, può determinare il fallimento del progetto e un danno sia all'ente che lo realizza sia ai destinatari stessi dell'iniziativa.

I candidati, al termine della selezione, saranno collocati lungo una scala di valutazione il cui punteggio massimo è uguale a **100**, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi attribuibili dalle seguenti voci:

- valutazione del curriculum vitae (titoli ed esperienze) - **punteggio massimo 50**
- colloquio di selezione - **punteggio massimo 50**

#### **VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE DEI CANDIDATI - MAX 50 PUNTI**

In questa fase si procede alla valutazione dei titoli e delle esperienze del candidato, avvalendosi delle informazioni presentate dai candidati nel curriculum vitae e nelle eventuali certificazioni allegate alla domanda.

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente tabella:



ITALIA

**1. Titoli di studio:** viene valutato solo il titolo più elevato, fino ad un **massimo di 8 punti**.

- Laurea magistrale o vecchio ordinamento attinente al progetto 8 punti;
- Laurea magistrale o vecchio ordinamento non attinente al progetto 7 punti;
- Laurea triennale attinente al progetto 5 punti;
- Laurea triennale non attinente al progetto 4 punti;
- Diploma attinente al progetto 3 punti;
- Diploma non attinente al progetto 2 punti;
- Frequenza scuola media superiore fino a 1 punto (0.25 per ciascun anno concluso).

**2. Titoli professionali:** viene valutato fino ad un **massimo di 5 punti** titolo attinente al progetto, fino a 3 punti non attinente al progetto, fino a 1 punto se non terminato.

**3. Ulteriori titoli purché inerenti al progetto:** (master post laurea di primo o secondo livello, specializzazione universitaria, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli tecnici, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, della sicurezza in emergenza, del soccorso e della protezione civile, certificazioni delle competenze informatiche o linguistiche) viene valutato fino ad un **massimo di 5 punti** (un punto per ciascun titolo).

**4. Possesso di abilitazioni specifiche utili all'attuazione del progetto:** patente da almeno 3 anni o patente superiore: **punti 2**

**5. Esperienze lavorative e di volontariato: (massimo 30 punti):**

- Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso settore: **max 12 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 1,00); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- Precedenti esperienze maturate nello stesso settore presso Enti diversi da quello che realizza il progetto: **max 9 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,75); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e in un settore diverso da quello del progetto: **max 6 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,50); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- Precedenti esperienze maturate presso Enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: **max 3 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,25); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Verranno valutati esclusivamente i titoli di studio, le conoscenze e le esperienze certificate da documentazione allegata, o autocertificata ai sensi di legge, alla domanda. La certificazione relativa alle esperienze nello stesso e/o in analogo settore, al fine di essere ben valutate, devono contenere la durata della esperienza svolta e le mansioni svolte. In caso contrario verrà attribuito il punteggio minore per quella voce.



ITALIA

### **COLLOQUIO DI SELEZIONE - MAX 50 PUNTI**

L'obiettivo principale del colloquio è quello di valutare le motivazioni che hanno spinto il giovane a presentare domanda e la sua conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti con l'attribuzione del punteggio massimo previsto per ogni argomento:

- 1) Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Nazionale, delle sue origini e dei suoi obiettivi (**fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario**)
- 2) L'Area di intervento del progetto (**fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario**)
- 3) Conoscenza del progetto e condivisione dei suoi obiettivi (**fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario**)
- 4) Conoscenza del volontariato e delle sue finalità e della normativa di settore (**fino a 5 punti**)
- 5) Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria..) (**fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario**)
- 6) Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario (**fino a 5 punti**)
- 7) Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (**fino a 5 punti**)
- 8) Altri elementi di valutazione: prova pratica di capacità alla realizzazione del progetto (**fino a 15 punti**)

Completata la fase dei colloqui di selezione, verrà stilata la graduatoria finale, integrando i risultati della valutazione di titoli ed esperienze con i risultati dei colloqui individuali.

Riepilogando:

Il **punteggio massimo** che un candidato può ottenere è pari a **100,00 punti**, così ripartiti:

- Valutazione dei titoli e delle esperienze dei candidati: max 50,00 punti
- Colloquio di selezione: max 50,00 punti

**I candidati risulteranno non idonei, se al colloquio di selezione otterranno un punteggio inferiore a 15.**

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Titoli di studio e qualifiche richieste: **NESSUNO**

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:* **NESSUNO**

*Eventuali tirocini riconosciuti:* **MediaPrint – Grafica & Stampa di Salvatore Pappalardo**



ITALIA

*Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Le competenze degli operatori volontari saranno attestate utilizzando un **“attestato specifico” rilasciato e sottoscritto da un ente terzo** in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A - Riconoscimento e valorizzazione delle competenze.

L'Ente **Comitato Provinciale delle Misericordie – Catania – ODV (C.F. 90060490878)** da statuto, si occupa di attività di valutazione o di bilancio delle competenze o attività ad esse riconducibili quali la formazione di attività di valutazione o di bilancio delle competenze o attività ad esse riconducibili quali la formazione e attesterà le competenze acquisite dagli Operatori Volontari in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, **rilasciando attestato specifico** con indicati le competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Il Comitato curerà la rispondenza della formazione specifica con le attività del progetto somministrando agli operatori volontari, entro il nono mese dall'avvio delle attività progettuali, un format on line per la valutazione del raggiungimento delle competenze previste.

Il Comitato organizzerà anche una attività di pratica esercitativa con valutazione della performance mediante griglia di osservazione sulla corretta applicazione delle abilità acquisite alle situazioni nuove.

Nello specifico le competenze che il Comitato certificherà riguarderanno

- Individuare e mettere in atto la soluzione migliore (Problem solving)
- Lavorare in gruppo e Ottimizzare le proprie abilità organizzative
- Accogliere, analizzare e decodificare della domanda degli utenti
- Organizzare, gestire informazioni e utilizzare internet e Posta elettronica
- Relazionarsi in diversi contesti culturali
- Competenza nella cultura della sicurezza
- Avere cura di sé stessi degli altri e degli/negli ambienti di vita
- Riconoscere azioni/attività che generano pericolo
- Acquisire sensibilità per la tutela dell'ambiente in senso lato

Al termine delle attività progettuali, il Comitato si impegna ad inviare agli operatori volontari un file in formato PDF secondo il modello allegato all'avviso del 16/10/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### *Contenuti della formazione*

<b>Titolo</b>	<b>Contenuti del modulo</b>	<b>Ore</b>
<b>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</b>	a) Norme comportamentali di auto-protezione. Il D.lgs. 81/08: adempimenti e obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori.	4
	b) I rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Le attrezzature di lavoro, i Dispositivi di protezione Individuale e loro utilizzo.	4





ITALIA

<b>Presentazione dell'ente e dei partner e del progetto</b>	a) Rilevazione bisogni e aspettative dei volontari. Il contesto territoriale in cui si attua il progetto. Approfondimento sugli obiettivi, le azioni e le attività del progetto – il ruolo dei volontari in SCU	3
<b>Il contesto operativo: ruolo del volontariato e suoi ambiti di intervento</b>	a) Legislazione e aspetti legali: responsabilità civile e penale dell'operatore. Diffusione, gestione e trattamento di dati e notizie (L. 196/03 Privacy) e di comunicazione all'utenza e ad enti terzi.	2
	b) Il ruolo e i compiti del volontariato: aspetti amministrativi delle Associazioni. Le procedure operative.	1
	c) Il Terzo Settore in Italia: principi, regole e numeri. L'etica del volontariato. Rapporto tra volontariato, scuola, servizi sociali, Istituzioni.	1
	d) Cenni sulla storia della P.C. Cenni sulle strutture di protezione civile. Cenni sul concetto di rischio sul territorio. Le procedure in emergenza.	4
	e) Cenni di primo soccorso	5
<b>Geomorfologia del territorio e pratica operativa</b>	a) Inquadramento geografico e territoriale - inquadramento geomorfologico-cenni di geologia del territorio	2
	b) La raccolta differenziata: metodologie, compostaggio, smaltimento	4
	c) Tecniche di utilizzo degli strumenti per la gestione della pulizia e mantenimento del verde	10
	d) Escursioni sui territori individuati dal progetto: esercitazioni pratiche	15
<b>L'ecosistema</b>	a) La macchia mediterranea: problemi legati alle attività umane	4
	b) Flora e fauna della macchia mediterranea	4
<b>Come progettare la fruizione turistica del territorio</b>	a) La conservazione del patrimonio culturale. Patrimonio culturale e sviluppo economico locale	4
	b) Approccio economico alle istituzioni e alle politiche ambientali. L'educazione ambientale nelle scuole	4
<b>Normativa ambientale di base</b>	a) Caccia e incendi	2
	b) Rifiuti e inquinamento	2

#### *Durata*

Il Corso di formazione si terrà all'inizio del servizio civile e proseguirà durante lo svolgimento delle attività del Progetto per complessive **75** ore da erogarsi entro 90 giorni dall'avvio del progetto.